

ALLEGATO B “Proposta culturale attività istituzionale e piano economico relativo”

Con la presente il/la sottoscritto/a:

Nome e cognome del legale rappresentante	DONATA MENEGHELLO
Nome Associazione/Ente/etc.	FILARMONICA DI FIRENZE GIOACCHINO ROSSINI
Indirizzo	VIA DI VILLAMAGNA 41 50126 FIRENZE
e-mail	presidenza@filarmonicarossini.it

dichiara

che nella medesima non sono inseriti i progetti, le attività culturali e le iniziative per le quali si sono richiesti o si intendono richiedere contributi al Comune di Firenze, in particolare:

- i progetti afferenti “I festival e le grandi rassegne dell’Estate Fiorentina 2021-2022-2023” già sostenuti con il contributo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020/DD/1226 o che si intendono presentare in occasione di eventuali avvisi di selezione per la rassegna Estate Fiorentina annuale relativa ad eventi diffusi che si svolgeranno dal mese di giugno a settembre;
- i programmi e le attività culturali presentate e/o che si intendono presentare ai fini del riconoscimento dell’abbattimento del canone di concessione per l’utilizzo di immobili di proprietà comunale, ai sensi del Regolamento sui beni immobili del Comune di Firenze approvato con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 5 giugno 2017;
- i programmi e le attività culturali che si intendono realizzare come già assegnatario di “spazio estivo cittadino” o che si intendono presentare per la partecipazione ad altra selezione per l’assegnazione di “spazi estivi cittadini”, in virtù dei quali è applicato l’abbattimento del canone per l’occupazione di suolo pubblico pari all’80% ai sensi dell’art. 27 comma 1, del “Regolamento comunale per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap)”;
- i progetti e le attività presentate o che si intendono presentare in occasione dell’avviso di selezione per l’erogazione di contributi culturali del Quartiere2;
- I progetti e le attività finanziate o che saranno finanziate con contributi economici da altre Direzioni comunali dell’Amministrazione Comunale;

dichiara altresì

- che alcune attività pregresse (relative alle passate edizioni dell’Estate Fiorentina o attività culturali degli anni precedenti realizzate ai fini dell’abbattimento del canone di concessione sede) vengono menzionate nel capitolo *Identità culturale cittadina* unicamente per completezza di profilo associativo, cioè per meglio illustrare alcuni degli aspetti qualificanti che conferiscono peso e spessore all’agire sociale della Filarmonica come contributo di cittadinanza;
- che le attività cui si fa cenno sono state completamente realizzate e NON sono in alcun modo oggetto di richiesta di finanziamento/riconoscimento per l’anno 2021 e annualità successive con riferimento alla proposta culturale di cui presente avviso

Identità culturale cittadina*(elemento desumibile delle attività svolte nel corso degli ultimi 10 anni)*

Via dell'Ulivo in Santa Croce, Saloncino del Teatro Alfieri, anno 1867: qui troviamo la Filarmonica delle origini, nata come espressione popolare di cultura cittadina nel gran fermento della giovane Firenze Capitale.

Un progetto di comunità onesto, laico, spontaneo che si consolida confermando volontà e passione musicale come affermazione della persona unita al riscatto sociale, veicolo di acculturazione, di partecipata adesione ai grandi accadimenti della Città. Come il memorabile Gran Concerto per il scoprimento della facciata del Duomo (1887) alla presenza del re Umberto e della regina Margherita che vollero complimentarsi con i musicanti, e sempre in quell'anno la partecipazione alle imponenti onoranze per Rossini le cui ceneri, strappate ai francesi, furono solennemente trasportate nella Basilica.

Rossini era amatissimo dai fiorentini che si tassarono per erigere il suo monumento fra *l'urne de' forti* e in quell'occasione la Banda cittadina- fra i promotori del comitato per il crowdfunding ante litteram- fu intitolata al suo nome che ancora porta orgogliosamente.

La Rossini è la prima istituzione musicale ad impronta civica della nostra città, portabandiera di quella 'musica in pratica' nella vita di tutti e di tutti i giorni, insegnata fin dal 1921 nei sottoscala degli Uffizi, piazza del Grano, storica e amatissima sede.

Non di rado il Sindaco (Fabiani, La Pira, Bargellini..) si affacciava per un saluto ai musicanti in prova, uscendo da Palazzo ad ora tarda: era il presidente onorario della Filarmonica.

Anche il nostro Sindaco Dario Nardella ha voluto dedicarci belle parole vergate sulla pergamena solennemente consegnata alla Filarmonica schierata sull'Arengario per il traguardo dei 150 anni di vita musicale: *"la Rossini è un pezzo di storia della Città di cui porta le insegne e i colori"* quel giglio rosso cucito a filo doppio sulle uniformi, dalla parte del cuore.

Fin dalla sua costituzione la Filarmonica sente di appartenere e di rappresentare la città come utile frammento di un patrimonio identitario culturale sedimentato, condiviso, tutelato ma necessariamente aperto ai cambiamenti.

Nella convinzione che l'identità culturale non sia una condizione immutabile ma debba essere continuamente esperita e rinegoziata, interpretando l'evoluzione dei tempi la Rossini si è rinnovata specie in questi ultimi dieci anni attraverso gli uomini, gli strumenti, la musica senza tradire quel libero progetto di cultura e socialità delle origini, pronta a competere con la modernità.

Realtà cittadina viva e resistente, oggi abita la periferia urbana fra l'Albereta e il ponte di Varlungo dove fa musica e scuola, cultura e comunità a porte sempre aperte.

Stabilmente organizzata per la produzione di concerti in grande organico orchestrale, ma anche in ensemble da camera e gruppi jazz/swing dà spazio a giovani talenti che qui hanno trovato luoghi di studio, sperimentazione, perfezionamento, ospitalità a zero costi.

La Rossini è di casa sulla scena fiorentina con eventi e progetti realizzati nel segno della qualità espressiva e ascolto partecipato, con repertorio che attinge all'universo del classico misurandosi con il mondo del jazz, folk, latino, musica da film. Un patrimonio musicale esteso al contemporaneo che convive con i capolavori musicali di ogni tempo.

La Rossini svolge brillanti stagioni concertistiche (10-12 eventi l'anno-ingresso libero) di alto profilo per contenuti ed esecuzione sulle piazze fiorentine, in prestigiosi teatri, chiese e storiche istituzioni.

Tra i più significativi eventi/progetti degli ultimi 10 anni vogliamo sottolineare le principali realizzazioni per tipologia e contenuti di indirizzo, target, significato:

- presenza immancabile, puntuale, costante negli anni a sottolineare in musica celebrazioni istituzionali, di tradizione, di identità (ricorrenze civili, anniversari della memoria collettiva: concerti e cerimonie della Liberazione, per la Legalità, festa della Toscana, Alluvione 66, Capodanno fiorentino, intitolazioni di luoghi, cornice musicale di storiche ricorrenze come "Firenze Capitale 150" con autorità e presidente della Repubblica...)
- le belle stagioni delle Estati Fiorentine (progetti realizzati annualità 2016-17-18-19-20)
- presenza per cooptazione/contratto in cartellone ufficiale del Festival del Maggio Musicale Fiorentino

(concerti 2017-18-19) al Teatro del Maggio

- importanti concerti di musica sacra e liturgica (Basilica di S. Lorenzo, del Corpus Domini direttore Mons. Frisina; Oratorio di San Filippo Neri; Basilica dell'Annunziata; XXII Rassegna Internazionale O Flos Colende per i 130 anni della facciata della Cattedrale; Pieve di S. Lorenzo e Complesso di S. Francesco a Borgo san Lorenzo)
- concerti di intrattenimento, occasioni festose e di richiamo per eventi e appuntamenti di piazza (Concerti di Natale, Capodanno Hilton Florence Metropole, Le Laudi, Piazza delle Cure, Biblioteca delle Oblate, Paradiso degli Alberti..)
- di impegno civile (Affratellamento, Artemisia e Amnesty contro la violenza per i diritti umani) e aperti alla solidarietà e beneficenza senza condizioni (pro Aisla, restauro organi storici, Fondo Essere)
- interventi di propedeutica musicale (Edizioni del Festival Firenze dei Bambini, Festa di Primavera Area pettini-Cubattoli, Anconella Tamburini Kids, Ba-Cu BAMBini CURIosi Sorgane)

L'elenco dettagliato degli eventi (per date e luoghi) relativi al quinquennio 2015-2020 è stato allegato al Curriculum, mentre per il **periodo 2010-14** ne ricordiamo qui unicamente alcuni memorabili per la grande risonanza nella Città, organizzati in stretta collaborazione con l'Amministrazione:

- settembre 2011 La spettacolare manifestazione di rilievo nazionale **Bande d'Italia 150°**, che ha visto l'invasione pacifica e festosa della città e quartieri con oltre 4.000 musicisti di 70 complessi bandistici da tutta la nazione.
- marzo 2011 Unità d'Italia 150 Concerto Tricolore dalla Loggia dei Lanzi con diretta RAI
- giugno 2012 esecuzione dal vivo degli inni nazionali World League Pallanuoto/Super Final
- settembre 2013 Mondiale di Ciclismo dallo strepitoso percorso urbano, concerto per la gran kermesse sportiva
- ottobre 2014 Forum Unesco- cornice musicale alla giornata UNESCO- delegazioni internazionali

ATTIVITA' RECENTI IN CONTESTO URBANO-RIGENERATIVO

Oltre alle produzioni musicali si dà conto di una intensa attività costruttiva di network di cultura e promozione sociale, rapporti e intese con le associazioni del territorio che la Filarmonica abita da diversi anni, questa difficile periferia urbana ai margini dell'Anconella fra Sorgane e Gavinana. Al di là della corrente attività didattico-educativa propria della Scuola di Musica, di per sé presidio e riferimento di cultura, ricordiamo in questi ultimi anni l'attivazione di

- Progetti Educativi nelle Scuole pubbliche, lezioni concerto, animazione musicale Parco Anconella
- Tirocini formativi con università per stranieri "Florence University of Fine Arts"
- Inaugurazione spazi pubblici *Giardino della Legalità – Stele Alluvione Publiacqua Q3*
- Collaborazione percorsi di solidarietà AICS – attività inclusive con ragazzi richiedenti asilo
- Attività con Angeli del Bello, Canottieri, supporto Street Art - Direzione cultura Comune Fi
- Sottoscrizione protocollo Q3 e reti di Solidarietà urbana minori
- Atelier musico-terapeutici per ragazzi con disabilità e disarmonie, in momenti di socialità organizzati dai centri diurni di accoglienza, mediati da operatori sociali Q 3
- Accreditamento e partecipazione al Bando Servizio Civile Regionale (progetto idoneo)
- Convenzioni PCTO con Liceo Artistico Porta Romana/Liceo Galli Pacinotti
- Convenzione progetti formativi condivisi con Conservatorio Cherubini

Vogliamo ricordare inoltre l'impegno della nostra Filarmonica come promotore ed operatore con il Comitato Gavinana del progetto di Riqualificazione "Paesaggi Comuni" (1°Bando Fondazione CRF) selezionato per l'area verde Anconella come iniziativa per la rinascita del Parco dopo la devastazione del nubifragio 1 agosto 2015. Un grande progetto (concluso 2020) co-finanziato per attività di cultura e socialità gratuite destinate a ragazzi, scuole, adulti e anziani con tanta animazione musicale della Filarmonica e importanti interventi di miglioramento (arredi, strutture, defibrillatore pediatrico, percorso botanico-ornitologico, recinzione completa argini Arno che ha consentito la chiusura e protezione anti vandalismi dell'intero parco durante il covid-lockdown)

Qualità culturale/artistica dell'attività proposta**I'OGGI e il DOMANI**

«Io sono per il guardare il domani, voglio vederlo il domani, anche se devo cambiare il piano che faccio.

Gli uomini hanno bisogno di stare vicini. Non c'è un futuro senza vicinanza, senza stare insieme».

Così il compianto direttore d'orchestra, Ezio Bosso, commentava il tempo che stavamo vivendo.

Con le ferite ancora aperte del COVID-19 questo domani comincia a delinearsi, ci obbliga a fare i conti con le cicatrici del distanziamento fisico e sociale, dell'affievolirsi dei vincoli solidali, della dispersione associativa e di comunità. Un anno di attività sospese (produttive e di cultura) hanno generato un senso di precarietà e depressione, molti vivono la riapertura più con angoscia che con sollievo, per tanti la casa da prigione è diventata rifugio.

Interpretando incertezze e paure diffuse, ma con la consapevolezza dell'energia collaborativa alimentata (e sperimentata) nella nostra Filarmonica in questi mesi abbiamo capito che, se da un lato occorre rispettare e tutelare il "distanziamento fisico" ai fini sanitari, dall'altro occorre potenziare l'"avvicinamento sociale" tra le persone per irrobustire (se non ricostruire) i legami sociali nella comunità messi a dura prova. Siamo persone singole che si nutrono e vivono nella dimensione comunitaria, necessaria e vitale per tutti. La ricostruzione del tessuto relazionale è diventata la condizione basica per rendere possibile una ripartenza di ogni attività, culturale e produttiva.

Vogliamo confermare la nostra presenza come risorsa radicata nel territorio, punto di riferimento locale nella dimensione del quartiere e del piccolo grande universo della formazione musicale e non solo.

La volontà è contrastare l'isolamento delle persone, collaborare con le strutture di prossimità, dar spazio a bisogni nuovi e consolidati secondo scale di priorità e sostenibilità, recuperare la tradizione mutualistica propria della Filarmonica delle origini.

L'impegno per ricreare socialità qualificata è quindi il fil rouge sotteso alla proposta operativa artistico-culturale dell'oggi e del vicino futuro, anche ampliando il campo d'azione in un'ottica di riprogettazione che consideri tra gli obiettivi il recupero dei legami e una ancora maggiore apertura al territorio.

Il pensiero corre al Parco dell'Anconella dove lo spazio fisico dell'associazione potrà moltiplicarsi, ai modi di garantire l'offerta di un luogo tutelato dove studiare, praticare forme artistiche in sicurezza, rinnovare le opportunità di scambio musicale, le forme espressive della didattica di formazione, l'uso consapevole delle nuove tecnologie come una delle possibilità di comunicare arte condivisa.

PRODUZIONE DI MUSICA DAL VIVO

DL 22 aprile 2021, n. 52 : il silenzio musicale che per la Filarmonica dura dal 4 ottobre 2020 ha i giorni contati. Con i più severi e mirati protocolli sanitari specifici per gli strumenti a fiato (distanziamento tra musicisti incrementato, barriere, sanificazioni, controlli all'accesso, registrazioni presenze, orari contingentati,) saremo a brevissimo in grado di riprendere le prove musicali, finora sospese d'obbligo in quanto la nostra è considerata attività amatoriale pur interpretata con qualità professionale.

Grande è l'attesa dopo i lunghi mesi di fermo, la capace sala prove è già allestita in modalità geometrica: leggit a distanza interpersonale minima di 1,5 metri e 2 metri dal direttore; postazioni speciali per gli ottoni (contenimento droplet), percussionisti lontani con obbligo di mascherina.

Con occhio al colore (giallo si spera !) e al coprifuoco stiamo predisponendo il calendario prove in vista di una stagione difficile e forzatamente ridimensionata. La programmazione di dettaglio è ancora acerba, idee, volontà e speranze non mancano.

Con certezza di realizzazione brillano all'orizzonte prossimo due straordinari impegni musicali, confermati proprio in questi giorni.

22 luglio 2021. La Rossini al Teatro del Maggio. E' ufficiale, in cartellone ! Concerto Grosso. La notizia ci giunge diretta dal braccio destro del Soprintendente: inserimento a pieno titolo **nel programma del LXXXIII Maggio Musicale Fiorentino**: il santuario della musica di Firenze, un approdo dove la qualità indiscussa è il primo discrimine per l'accesso al palcoscenico. La Filarmonica ha il privilegio di esibirsi per la quarta volta nel Festival confermando suo accreditamento fra le prime compagini nazionali per qualità.

Il Titolo *Musica nella Città* assegnato al concerto prende spunto dal pensiero del grande Berio intorno alla disseminazione della cultura musicale, di cui la Banda da sempre è veicolo popolare. Il concerto si prevede all'aperto, nello spazio magico e straordinario della Cavea.

24 ottobre 2021. Storia e Memoria d'Italia, **Concerto a Firenze per il Milite Ignoto**, nel quadro delle Celebrazioni nazionali per i cento anni dell'anniversario della traslazione all'Altare della patria del soldato senza nome, simbolo universale del dolore incommensurabile di tante famiglie per le enormi perdite umane nel primo conflitto mondiale. L'idea di onorare tutti i caduti attraverso un soldato sconosciuto fu la più importante forma collettiva europea di elaborazione del lutto, e in Italia prese forma attraverso una grandissima e dolorosa partecipazione popolare che seguiva da vicino il lungo viaggio del treno da Aquileia a Roma. Un percorso che dopo cento anni viene riproposto alla memoria nazionale con l'iniziativa **"Milite Ignoto – Cittadino d'Italia 1921-2021"** del Ministero della Difesa, fatto proprio da ANCI (gennaio 2020) che vede ANBIMA (Associazione Bande Musicali Italiane) come soggetto di realizzazione attraverso tre concerti di portata nazionale *"nei luoghi di rilievo della storia d'Italia (Torino, Firenze, Roma) per rievocare il cammino che i resti del milite ignoto fecero verso il sacello a lui dedicato, richiamando al vincolo fraterno di solidarietà come esempio e incitamento per tutti ad operare per il bene comune"*.

Alla Filarmonica Rossini è affidato il grandissimo onore del **Concerto celebrativo di Firenze** città scelta in quanto seconda capitale d'Italia e tappa significativa dello storico percorso. Un'immensa folla di fiorentini rese omaggio alla tradotta ferma nella Stazione Maria Antonia, nel silenzio rotto dalle note gravi della Banda cittadina. Oggi come allora, la Rossini presente! Nessuna retorica. Piuttosto concordia nel comune sentir civile di patria in cui ci riconosciamo.

Il Concerto si prevede all'aperto, nel **grande chiostro del Complesso militare di Via della Scala**, fresco di importante restauro che verrà così inaugurato solennemente alla presenza delle più alte autorità della Difesa, sotto la supervisione del Gen. NH D. Tornabene-comandante dell'Istituto Geografico Militare, prestigiosa istituzione con cui la Filarmonica ha da anni instaurato rapporti di stima e reciproca collaborazione di cui andiamo fieri.

11 settembre 2021- Evento 150° anniversario del passaggio della capitale d'Italia da Firenze a Roma.

A conclusione delle celebrazioni degli anni di Firenze Capitale, la Filarmonica è chiamata a presenziare come storica istituzione, testimonianza viva della città ottocentesca. Alla Rossini è affidata la cornice musicale dell'evento nel Salone dei Cinquecento, all'epoca sede del Parlamento del Regno.

PRODUZIONE MULTIMEDIALE

In quest'epoca sospesa di emergenza sanitaria perdurante che penalizza lo spettacolo dal vivo, abbiamo messo in campo soluzioni digitali da condividere in modalità remota, la sola finora consentita.

Si tratta di una nuova frontiera d'impegno non episodico ma da realizzarsi in costanza, per garantire legami, connessioni, comunicazione, utilities per ogni tempo (di pace, di guerra) suggerita proprio a partire dall'iniziativa della Direzione Cultura nel primo durissimo lockdown (# IO STO A CASA, condividere sul portale materiali di spettacolo contro l'isolamento urbano) Anche la Rossini raccolse l'invito pubblicando una playlist con molteplici riscontri di pubblico.

In questo filone segnaliamo la realizzazione 2021 di alcune produzioni musico-visive di qualità professionale dal titolo **"Musica per gli occhi, Musica per l'anima. Le Annunciazioni, capolavori d'arte toscana"**

Il patrimonio di opere pittoriche dell'Annunciazione è accompagnato da uno straordinario commento musicale, la versione integrale della "Missa Regina Pacis" eseguita dal vivo della Filarmonica Rossini il 23 febbraio 2020, pochi giorni prima delle pesanti restrizioni nazionali; l'impatto spirituale di quel concerto rimase fortissimo. La registrazione audio dai nostri archivi, unita ai capolavori dell'Annuncio come nascita e rinascita ha restituito emozione collettiva e una socialità ritrovata.

I tre video (25') sono disponibili per la fruizione pubblica sul canale YT della Filarmonica e sulla piattaforma Vimeo. Altri ne seguiranno.

Vogliamo qui segnalare inoltre una recente collaborazione diretta con l'Amministrazione, cui la Filarmonica ha messo a disposizione, con liberatoria completa, materiali audio di bella qualità conservati nei nostri archivi. Sono registrazioni dal vivo in occasioni pubbliche, celebrative e istituzionali, eseguite dalla Rossini in

formazione bandistica-organico vesselliano per fiati, solo strumentali, filologicamente corrette nel rispetto della partitura e contenuti :

- *Bella Ciao ! Inno Nazionale* Live File .wav in diverse versioni per pubblico utilizzo (manifestazioni, iniziative istituzionali, sedute consiliari)

- *Piemonte Reale, La Leopolda, Le Feste a Firenze* Live File .wav. Musiche di stampo post-unitario, risorgimentale funzionali al progetto di video-inaugurazione delle Sale di Firenze Capitale. Con grande orgoglio apprendiamo che sono state utilizzate a commento sonoro delle riprese un contributo a ricreare quell'idea di operoso e laico fine ottocento che il filmato vorrà trasmettere nella nobiltà degli ambienti dedicati di Palazzo Vecchio (*diretta streaming Canale YT Comune di Firenze programmata 27 aprile 2021*)

FORMAZIONE DI BASE, DIDATTICA LABORATORIALE, PERFEZIONAMENTO ORCHESTRALE

Il progetto formativo della Filarmonica vuole rispondere alle istanze educative connaturate al proprio scopo sociale, forzatamente sospese nei tempi lunghi dell'emergenza sanitaria eppure vivo bisogno di comunità.

Centro dell'agire associativo è la Musica intesa come pratica reale di cultura accessibile, motore di partecipazione e cittadinanza, strumento di potenziamento personale, miglioramento delle capacità di apprendimento e di relazione sociale.

Confermando gli indirizzi formativi da tempo consolidati (scuola di musica di base per ragazzi, longlife learning per adulti, laboratori didattici avanzati, stage di perfezionamento orchestrale mirati alla produzione concertistica) dopo i lunghi mesi del confinamento e interruzione di ogni attività formativa ci siamo attrezzati per una nuova normalità fatta di regole, attenzioni, responsabilità, tecnologie e importanti investimenti funzionali agli spazi didattici per garantire la continuità di una formazione musicale ad ampio accesso anche in tempi di distanziamento sociale. Con la volontà costante di dar vita a interventi di contrasto alla povertà educativa, fondati sui valori della solidarietà sociale, utili a rinsaldare il legame fra persone e territorio nel nome della Musica.

In sintesi l'impegno è fortemente orientato a garantire :

- stabile attività della scuola di musica (rinnovata profondamente dal 2014, convenzionata con il Conservatorio, aperta a tutte le classi di strumento) con possibilità di prosecuzione dell'insegnamento anche a distanza (attivazione della didattica digitale integrata in supporto o alternativa alla didattica in presenza);
- formazione musicale specialistica a sostegno e valorizzazione del talento con laboratori orchestrali/musica da camera/ stage per produzioni con momento performativo finale, anche online.

Il progetto formativo della Filarmonica coniuga garanzie di qualità nel risultato didattico e bassi costi di accesso (scuola di base) specie per soggetti in disagio sociale che non possono permettersi proibitive rette o impegno educativo di analoghi percorsi formativi. Stage e formazione specialistica ad accesso gratuito, previsto inoltre (modesto ma onesto) rimborso spese incentivante.

Un particolare riguardo viene posto agli operatori qualificati collaboratori del progetto (giovani insegnanti musicisti) soggetti primi della trasmissione del sapere musicale dentro la Scuola di base.

Come artisti lavoratori atipici dello spettacolo, penalizzati dalla sospensione delle attività per gran parte dell'anno pandemico, ignorati dai vari provvedimenti-ristoro (che hanno invece sostenuto altri atipici come i collaboratori sportivi) potranno contare sulle pur modeste forme di ritorno economico che il progetto comunque prevede

Premio MUSIC ON LIFE

Il progetto formativo della Filarmonica ha radici antiche, parte da lontano, nel 1921 nasceva a Firenze la prima scuola di musica d'impronta popolare, quella musica in pratica destinata alla promozione della persona, al diritto universale di cultura, al sapere come risorsa individuale. Un progetto antielitario, inclusivo e condiviso che ha raggiunto il traguardo dei CENTO ANNI evolvendo al passo dei tempi senza tradire il pensiero delle origini.

In questo anno 2021 vogliamo dedicare al prezioso anniversario una iniziativa importante di rilievo pubblico rivolta a giovani talenti che della musica aspirano a farne professione o esperienza creativa (un concorso, una borsa di studio, un premio speciale, il dono di uno strumento ..) di concerto con l'istituzione scolastica che più ci è prossima in affiancamento a percorsi collaborativi musicali di questi anni.

Premio Music ON LIFE, non solo un gioco di parole ma pensiero positivo lungo 100 anni. Musica nella vita, perché la musica è vita, dialogo, interazione, cultura, lavoro.

(*Onlife*: è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, anche restando collegati a dispositivi interattivi, quando necessario e utile)

capacità di coinvolgere pubblico nelle iniziative e nelle attività culturali**COME ARRIVARE AL PUBBLICO**

Per la Rossini fare musica è da sempre un fatto collettivo, di cultura condivisa e partecipata, di persone e progetti che creano territorio creativo. Non ha mai concepito la propria mission senza una base sociale di cittadinanza allargata, un network di persone, gruppi, soggetti di prossimità nel dialogo costruttivo del dare e ricevere cultura e comunità. Aperta al grande pubblico che da sempre segue con passione e stima musicale i suoi spettacoli, la Filarmonica da anni sviluppa intese con amici storici del terzo settore che condividono valori, momenti e iniziative di comune sentire. Associazioni, Comitati, Istituti di cultura e socialità (*Misericordie, Circoli ARCI-AICS, Amici della Musica, del Maggio Musicale, del Conservatorio, Cori e Bande toscane, Unione italiana Ciechi, Comitato del Risorgimento, Insieme per Gavinana, Centri Giovani e Anziani dei Quartieri, Angeli del Bello, solo per citarne alcuni*) sono una rete funzionale di straordinaria amplificazione di ogni iniziativa della Filarmonica, rilanciando ai propri associati, social followers, conoscenti e sostenitori veri e propri messaggi “certificati” di buone occasioni di ascolto. Gli appuntamenti musicali che vengono proposti ad ogni stagione sono di pronta presa su uno specifico target di pubblico (cittadini, turisti, famiglie) anche in considerazione della qualità dell’offerta generalmente ad accesso gratuito in location prestigiose e orari funzionali.

La comunicazione attraverso la stampa, il web, i social network, i blog e le newsletter sono fondamentali per coinvolgere ogni pubblico: promuovere e diffondere programmazione e creare contenuti attrattivi per lo spettatore potenziale, mantenendo l’interesse e la partecipazione di quello abituale, il tutto veicolato con immagine grafica coordinata. Nella convinzione che ogni evento-spettacolo non esiste se non è benissimo comunicato la Filarmonica è costantemente impegnata a sostenere attraverso il suo ufficio stampa efficaci campagne di promozione e diffusione di ogni evento prodotto come momento di cultura.

L’attività di comunicazione prevede la produzione di bella grafica : concept creativo, realizzazione professionale a stampa e per web, locandine-manifesto, promocard e brochure con programma di sala integrato.

Particolare rilievo è sempre rivolto alla redazione professionale di comunicati, alla distribuzione in proprio di flyer nei principali info-point turistici, librerie, hotel selezionati, negozi musicali. Viene garantito un comunicato fisso-tramite AGIS- sulla pagina tamburini dei quotidiani locali; per gli eventi più significativi è previsto un modulo redazionale su riviste di settore (da Firenze Spettacolo al Giornale della Musica) e

Grande cura viene posta nel dettaglio delle forme di comunicazione social e web attraverso i propri canali (il sito, il canale YT, la pagina pubblica FB della Filarmonica che conta oltre 5.000 followers) in sincronia con i principali portali di eventi in Toscana (*GoNews, OKMugello, Nove da Firenze, Controradio, Toscana oggi, Radio Toscana Network, Radio Classica, 055-055, StampToscana, The Florentine..*) senza dimenticare le efficientissime e puntuali eccellenze pubbliche (Met-Città metropolitana e la Nwsl Eventi culturali-Direz Cultura)

Non meno importante la comunicazione attraverso una selezionata e mirata mailing-list “Amici della Rossini” e stakeholders accreditati (*soci, appassionati, università straniere, scuole di lingua e cultura italiana, testate free press e web, Quartieri e Cral aziendali, associazioni di cultura fiorentina..*) non invasiva costruita negli anni, nel rispetto delle GDPR UE n. 2016/679.

INIZIATIVE PARTICOLARI verso AUDIENCE DEVELOPMENT

Le ultime edizioni del Festival Maggio Musicale Fiorentino hanno visto in cartellone ufficiale la Filarmonica Rossini con il suo concerto più importante della stagione, cooptata per qualità interpretativa ma anche per popolarità tra il pubblico non elitario. E’ stata infatti un’occasione per l’approdo di nuovo pubblico alla musica e i luoghi dell’arte come il nuovo Teatro del Maggio che da poco inaugurato, quasi nessun fiorentino conosceva (sia per il nome infelice “Teatro dell’Opera” che per location ignota di piazza Gui). Tantissimi i cittadini convogliati con una grande campagna condotta in proprio per il Concerto Grosso della Filarmonica (1 giugno 2017, a straordinario ingresso libero) nella magica architettura del tempio della musica d’arte, così bisognosa di nuovo pubblico per guardare al futuro: teatro 1890 posti sold out .

Nel solco delle proprie iniziative di coinvolgimento di pubblico alla cultura musicale, la Filarmonica in seguito ha riservato posti numerati del suo Concerto nel programma del Maggio Musicale Fiorentino (l’ultimo 16 giugno 2019) a

diverse categorie di pubblico "amico" individuate a seguito di una verifica speditiva ma efficace.

I biglietti acquistati attraverso i canali on-line del TMMF a prezzo di favore (nel numero di 150, compatibili con le nostre possibilità- il concerto non gode di alcuna scrittura economica contrattuale) sono stati redistribuiti al Centro Giovani, agli allievi della scuola di musica, ai ragazzi del liceo musicale, a persone con disabilità visiva, agli anziani dei Centri di quartiere Parterre e Lido.

Da questi ultimi molto apprezzata, un'occasione di cultura e di benessere, una proposta diversa dalla quotidiana e trita socialità fra tombola e tressette. Una sera al fresco con bella musica nel teatro più prestigioso della Toscana, il nuovo Teatro del Maggio. Chissà che ne trovi la strada, dopo questa esperienza.

Linee programmatiche 2022-2023

Negli orizzonti difficili e incerti che si profilano per la cultura, la Rossini vuole essere parte attiva di un processo di resistenza alla crisi: non solo proseguendo la propria storia associativa e artistica, ma essendo un soggetto promotore vuole confermarsi come punto di riferimento sul territorio, capace di promuovere sinergie e di fare rete, di costruire la sintesi tra espressione artistica, socialità costruttiva, formazione delle competenze di cittadinanza.

FORMAZIONE

Centrale sarà l'attività di formazione, anello di giunzione tra passato e futuro dell'associazione, luogo di trasmissione di saperi e di condivisione intergenerazionale, forma sicura di contatto anche nei penosi tempi del distanziamento sociale. La Scuola di Musica al suo glorioso centenario (1921-2021) si ripropone come presidio sociale, fucina di nuovi talenti per la Filarmonica, vero e proprio apprendistato per molti giovani professionisti freschi di diploma.

Traendo spunto dalle soluzioni trovate e sperimentate nella criticità della pandemia la didattica musicale troverà slancio nell'innovazione digitale. Le nuove tecnologie applicate permettono di esplorare nuove strade non solo nell'ambito della comunicazione ma anche nella possibilità di interconnettere esperienze fisiche creando dialogo e relazioni istantanee. La digitalizzazione dei contenuti culturali consente, inoltre, di renderli disponibili (e di poterli riutilizzare a fini educativi e creativi) a una fascia potenzialmente molto ampia e diversificata di utenti aprendo nuove opportunità di promozione, visibilità autoriale, ingaggio e sviluppo. Pensiamo a videolezioni basic da riutilizzare on demand, materiali sonori in cloud computing, condivisione di elaborati audio-video, utilizzo dei social a scopo formativo ad esempio tramite l'elaborazione di tutorial mirati (presentazione di famiglie di strumenti, emissione del suono, tecnica strumentale di base, manutenzione dello strumento..).

Non potranno mancare occasioni di concreta formazione orientata alla professione per giovani musicisti, oltre all'attività laboratoriale/di perfezionamento. In particolare verranno poste in essere attività per favorire lo sviluppo dell'auto-imprenditorialità musicale (approccio a funzioni e adempimenti amministrativi, organizzative, di archivio e catalogazione musicale) e a grande richiesta un corso specifico di scrittura e notazione musicale digitale utili per creare spartiti, trasporto, intavolature per chitarra e basso, partiture per orchestra con i programmi sw più noti (Finale, MuseScore e open source come LilyPond).

Non verrà dimenticato l'approccio educativo in contesto informale, con azioni inclusive rivolte alla più ampia platea di pubblico, compresi soggetti sociali fragili (giovani NEET) che potranno essere coinvolti con gli educatori di strada già attivi in forza al Quartiere 3.

A partire dal 2022 si profila una nuova interessante frontiera, la stretta collaborazione con il "Dipartimento Boncompagni- Il Sentiero del Suono" per attivare il corso Biennale di Formazione in Musicoterapia Ecodialogica Documentata, stage e workshop nazionali collegati. Musica non solo come esecuzione, ma come cura integrale della persona nella mission formativa della Filarmonica sempre in evoluzione.

PRODUZIONE

Da sviluppare con le dovute attenzioni post long-covid l'importante progettualità che unita all'operatività organizzativa dello staff direttivo, con il supporto della solida direzione artistica, può consentire la costanza delle condizioni al contorno necessarie alle produzioni musicali (Orchestra, Banda, Gruppi da camera) peraltro attualmente non pianificabili nel numero.

Pur prefigurando spettacoli massimamente all'aperto l'organizzazione di eventi è resa ancor più difficile dall'obbligo del rispetto dei rigorosi protocolli anti-contagio, piani per la sicurezza, necessità di stewards dedicati ai controlli, logistica,

allestimenti... Ogni evento è una macchina complessa, specie se prodotto interamente in autonomia con limitate risorse, dal concept fino all'esecuzione pubblica (ingresso libero) passando per l'ideazione partecipata, la selezione di artisti, la stagione serrata delle prove, la scelta attenta delle location, il dimensionamento del budget, il rispetto del piano economico, una rigorosa logistica, il piano di comunicazione e promozione con l'indispensabile bella grafica coordinata, diffusione a mezzo stampa, social, web, mailing.

L'obiettivo rimane comunque la produzione di una ragionevole stagione di musica dal vivo, principale strumento di attuazione delle finalità associative (unitamente al perseguimento della disseminazione di cultura musicale) in linea con il trend degli ultimi anni che legittimano la Filarmonica come realtà importante, competitiva, affidabile nell'universo culturale cittadino e metropolitano.

Se la parte più sentita degli impegni concertistici vede da sempre la "Rossini" al servizio delle solennità civili, i grandi appuntamenti della storia nazionale e cittadina (primo fra tutti il 25 aprile, quanto ci è mancato ! portare Musica nella Città) brillano all'orizzonte prossimo alcuni appuntamenti di rilievo.

Nel 2022 ricorre il centenario della nascita di un personaggio dalla personalità dirompente, profondo osservatore delle contraddizioni di una società ancorata alle radici eppure inesorabilmente in evoluzione, voce filosofica, poetica e artistica del Novecento italiano. La Filarmonica renderà omaggio all'eclettica figura di Pier Paolo Pasolini con un tributo-spettacolo di parole, musica e immagini, tra antica Grecia e Friuli, stornelli romani e canti religiosi, poesia e impegno civile.

Sempre nel 2022 un'altra ricorrenza da onorare in musica, e sugli attenti: i 150 anni a Firenze dell' Istituto Geografico Militare. Trasferito da Torino alla nuova capitale del Regno nel 1872, documenta da allora la geografia dell'Italia unita e le topografie del mondo. Da anni è viva con La Rossini una profonda intesa suggellata da felice collaborazione. La Filarmonica festeggia l'istituzione e il suo comandante con un grandioso "concerto geografico", percorrendo le mappe con meravigliosa musica dedicata ai luoghi che lasciano un segno. Il tango dei Recuerdos de Buenos Aires, le suites Cordillera de los Andes, Os passaros do Brasil, l'epopea degli stati federati americani, le celeberrime atmosfere, così "italiane" delle colonne sonore di Nino Rota ...

SPERIMENTAZIONE

La Filarmonica Rossini ha radici antiche ma tanti sono i suoi giovani specie fra i musicisti, protagonisti stabili delle produzioni musicali e parte attiva anche nel concept artistico-logistico degli eventi con intelligenza progettuale. Da qui scaturisce, per gli anni a venire, la proposta di esplorazione dell'universo elettronico valorizzando scene musicali alternative con particolare attenzione ai dispositivi e supporti della riproduzione, vinili e giradischi, campionatori, sintetizzatori e drum machines. Si prevedono appuntamenti e performance negli spazi verdi (Anconella, skate park) che potranno intercettare e coinvolgere il difficile pubblico giovane. Gli eventi elettronici parlano il linguaggio artistico più noto della contemporaneità, rendendo la musica un veicolo sociale per incontrare gli altri, per condividere benessere e riconoscersi generazionalmente.

FIRENZE PROSSIMA

Non solo musica e scuola ma cittadinanza e partecipazione alle scelte di comunità.

La Rossini come "attore organizzato" del territorio che abita da 17 anni è soggetto chiamato ad esprimersi e intervenire nel **Percorso partecipativo 2021** (*Firenze Prossima, Firenze Respira*) di accompagnamento alla formazione degli strumenti urbanistici del Comune di Firenze. Un percorso a più livelli, composto da incontri online e in presenza, attraverso il quale dialogare per progettare insieme una visione urbanistica strategica e innovativa per la città di Firenze.

Filarmonica Rossini, presente ! Al secondo appuntamento, 8 maggio 2021, con idee e proposte per la mappatura verde partecipata Albereta-Anconella.

Anno 2021

FILARMONICA DI FIRENZE ROSSINI – PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il totale delle **entrate** e delle **uscite** per la realizzazione dell'attività istituzionale **deve perfettamente bilanciarsi (pareggio di bilancio)**. Il contributo del Comune di Firenze è una **compartecipazione a parziale copertura dei costi dell'intero progetto realizzato e non potrà superare l'80% della somma di spesa complessiva prevista per l'intera attività**.

La presente tabella è solo a titolo indicativo. Le voci possono essere modificate liberamente dal proponente.

A) USCITE		B) ENTRATE	
Spese generali (<i>utenze, locazioni, tari, ufficio, archivio, assicurative, manutenzione e sanificazione, tari</i>) pro quota	11.500,00	Contributo richiesto al Comune di Firenze (voce obbligatoria)	15.000,00
Spese per organizzazione, comunicazione, logistica, allestimenti e supporto eventi, acquisto beni di consumo funzionali all'attività	2.000,00	Contributi da Enti privati	8.000,00
Acquisto e manutenzione strumenti, attrezzature	2.500,00	Contributi da Enti pubblici	4.000,00
Spese Direzione Artistica e Didattica	5.000,00	Sponsorizzazioni	1.000,00
Spese Produzione musicale / RS artisti	4.500,00	Risorse proprie (<i>da progetti formativi, tesseramento, fundraising, produzione musicale, 2x1000, 5x1000</i>)	10.000,00
Spese Formazione musicale / RS maestri	12.000,00		
Spese SIAE, Affiliazioni reti associative	500,00		
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	38.000,00	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.000,00



Firenze 26.04.2021